

# PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Relazione qualitativa al 31 agosto 2016

## Introduzione

Il monitoraggio del Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16 della Valle d'Aosta, al 31 agosto 2016, fotografa un **avanzato stato di attuazione** e consente di stimare il completamento della totalità degli interventi previsti, entro il termine di riferimento del Piano.

Seppur si registrino ancora alcuni lievi ritardi – essenzialmente dovuti al fatto che, per il conseguimento dell'insieme degli obiettivi, compresi quelli comuni, il PRA della Valle d'Aosta è condizionato dall'avanzamento di tutti i dieci Programmi di riferimento, di cui solo tre (POR FESR, FSE e FEASR) a diretta titolarità della Regione, oltretutto alla numerosità e complessità delle azioni previste – **l'avanzamento complessivo risulta soddisfacente ed in linea con la piena operatività dei Programmi**, entrati ormai tutti nel vivo della fase attuativa.

Come meglio dettagliato nei paragrafi seguenti, infatti, nel periodo di osservazione, si è registrato, per ciascun Programma, un avanzamento sia del numero degli interventi avviati che di quello degli interventi completati. A questo proposito, si ribadisce che, onde evitare che sull'analisi dell'avanzamento del Piano rispetto agli obblighi previsti con riferimento ai soli Programmi FESR ed FSE incidano fattori non rientranti nel diretto dominio della Regione (in particolare, le permanenti incertezze sull'utilizzo delle risorse FSC e le dinamiche della CTE) o non sempre rispondenti alle logiche sottese al PRA (come talora avviene in riferimento al PSR), la rilevazione e l'analisi sono condotte, primariamente, con riferimento ai Programmi FESR ed FSE. Allo stesso tempo, confermando l'adesione della Regione ad un PRA che assicuri un miglioramento sostanziale della Politica regionale di sviluppo 2014/20 nel suo complesso, è altresì assicurato il costante presidio degli interventi riferiti ai Programmi CTE, al PSR e al FSC.

## Sezione 1 - Avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo

In termini generali, il principale dato che si evince dallo stato di avanzamento del PRA della Valle d'Aosta al 31 agosto 2016 è l'**avvio**, per ciascuna delle tipologie previste, **del 100% degli interventi**.

Più in dettaglio, sotto il profilo quantitativo, da un'**analisi degli interventi per Fondo**, emerge che il numero di **interventi comuni a FESR e FSE** completati passa da 4 a 5 (su 9) e che i 4 interventi ancora da completare hanno comunque registrato un avanzamento parziale, in linea con la complessiva dinamica di attuazione della Politica regionale di sviluppo.

I **miglioramenti più significativi** si registrano in riferimento ai **Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FESR e FSE**. Il **Programma FESR**, infatti, vede ormai **completato il 100% degli interventi**, mentre per il **Programma FSE** la percentuale di attuazione degli interventi passa dal 50% ad oltre l'**83%** (residua un solo intervento da completare). Il **Programma di Sviluppo rurale**, pur essendo stato definitivamente approvato solo nel novembre 2015, vede **già completati 2 dei 6 interventi previsti**; dei 4 interventi rimanenti, tutti avviati, 2 presentano percentuali di avanzamento largamente superiori al 50%. Infine, **anche gli interventi di cooperazione territoriale** – pur a fronte della complessità dei sistemi di *governance* dei rispettivi Programmi – **risultano tutti avviati** e, in parte (2 interventi su 6), completati.

Quanto al profilo sostanziale, rispetto al contenuto degli interventi avviati, il secondo quadrimestre 2016 – dopo che le prime fasi di attuazione del Piano si erano incentrate maggiormente su aspetti organizzativo-procedurali – ha visto un **deciso avanzamento degli interventi intesi ad assicurare la qualità dell'azione dei singoli Programmi e della Politica regionale di sviluppo nel suo complesso**. In quest'ottica, rilevano non solo la messa a punto di ulteriori **moduli formativi**, sia trasversali che specifici per Fondo, ma anche l'attivazione dei **presidi di supporto specialistico per la risoluzione in comune di problematiche trasversali emergenti in fase attuativa** (nelle due modalità del supporto interno tra competenti dipartimenti dell'Amministrazione regionale, da un lato, e del ricorso a consulenza tecnica specialistica, dall'altro), nonché gli **approfondimenti condotti in riferimento ad aspetti di rilevante impatto sull'attuazione dei Programmi**. In questo senso, si segnalano, in primo luogo, ad integrazione dell'intervento '*A.2.SIE – Ricorso a Centrale unica di committenza e Stazione unica appaltante*', l'attività di aggiornamento delle *check list* in materia di appalti, a seguito dell'entrata in vigore del **d.lgs. 50/2016**, curata dall'AdG del Programma FESR e condivisa con le Strutture regionali competenti e con i referenti della Centrale unica di committenza regionale. In secondo luogo, lo studio – condotto con particolare riferimento al FESR e al FSC – sui potenziali impatti, in termini organizzativi, procedurali e strumentali, che l'introduzione della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al **d.lgs. 118/2011**, comporterà sull'attuazione dei Programmi e Progetti cofinanziati, risultante nella predisposizione di modelli di atti, a supporto delle Strutture coinvolte nell'attuazione e nella gestione dei Progetti.

## **Sezione 2 - I risultati conseguiti dagli interventi**

Data l'individuazione, quale orizzonte temporale, per la totalità dei target del PRA della Valle d'Aosta, del mese di dicembre 2016, la maggior parte di essi, ad oggi, non risulta ancora valorizzabile.

I risultati già quantificabili, tuttavia, nonché l'andamento generale consentono di affermare che – come prospettato nei precedenti Rapporti – **i valori attesi saranno rispettati, se non addirittura migliorati** ulteriormente rispetto alle previsioni. Significativi, in tal senso, i dati relativi al target 8

FESR – riguardante la tempistica di espletamento delle attività di programmazione operativa – il cui valore attuale, pari a 50 giorni, non solo si riduce ulteriormente rispetto a quanto rilevato in occasione del precedente monitoraggio (quando si attestava sui 53 giorni), ma dimezza l’iniziale stima di 100 giorni, nonché al target 15 FSE – concernente la riduzione dei tempi di selezione delle proposte progettuali – il cui valore attuale, pari in media a 66 giorni, risulta anch’esso ben al di sotto delle previsioni che si attestavano su una durata pari a 3 mesi.

Di particolare interesse, in particolare per i Programmi FESR e FEASR, l’aggiornamento del **prospetto delle linee di attività avviate** (scheda 3 monitoraggio). In particolare, gli interventi riferiti al Programma FESR passano dai 7 risultanti al 30 aprile scorso agli attuali 16 (di cui 13 ad individuazione diretta nel Programma, 1 bando e 2 avvisi ad evidenza pubblica, per un importo allocato che raggiunge quasi quota 43 milioni di euro, pari al 67% della dotazione complessiva) e quelli del Programma di Sviluppo rurale che, passando da 9 a 12, con 3 nuovi bandi, incrementa di quasi 9 milioni di euro l’ammontare delle risorse allocate, attestando complessivamente le stesse su oltre 30 milioni di euro (sui 138 totali).

Più in dettaglio, in relazione all’avanzamento procedurale dei Programmi FESR ed FSE, **si confermano valori medi di durata delle singole fasi ampiamente migliori rispetto ai target attesi**: nell’ambito del Programma FESR, infatti, – a fronte di un target PRA di 100 giorni previsto per la fase P 1.1 (lavori preparatori), per gli interventi in opere pubbliche, e per le fasi P 1.1 (lavori preparatori) e P 1.2 (dall’atto di approvazione dell’avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione), per gli interventi in aiuti di Stato ed acquisto di beni e servizi – la media, per gli interventi attivati, si attesta, rispettivamente, sui 49 e 51 giorni (in diminuzione di 6 e 5 punti rispetto a quanto rilevato ad aprile 2016); in riferimento agli interventi della tipologia *‘interventi in aiuti di Stato ed acquisto beni e servizi’* del Programma FSE, si conferma una media di 20,5 giorni per la fase P 1.1 (lavori preparatori), a fronte del target fissato a 75 giorni, e si rileva la diminuzione dai 72,5 ai 65,6 giorni per la fase P 2.1 (selezione delle operazioni), a fronte del target di 90 giorni.

### **Sezione 3 - I principali problemi incontrati dagli interventi.**

Nel periodo di osservazione, **non sono emerse criticità ulteriori** rispetto a quelle già evidenziate nei precedenti Rapporti e riconducibili, sostanzialmente, alla tardiva approvazione, da parte della Commissione europea e dello Stato, di documenti metodologici e regolamentari di riferimento; nella necessità di dare attuazione, da gennaio 2016, alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio; nella tardiva approvazione del Programma di Sviluppo rurale (avvenuta solo in data 11 novembre 2015) e di alcuni Programmi di Cooperazione territoriale (in particolare, il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera approvato il 9 dicembre 2015) nonché alla ancora perdurante incertezza in merito all’utilizzo delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

L'unico nuovo elemento di attenzione è risultato il citato **d.lgs. 50/2016**, recante novità in materia di appalti (peraltro, da completare con le previste linee guida da parte dell'ANAC), a seguito del quale, come accennato, si è provveduto al tempestivo adeguamento delle corrispondenti *checklist*. Sempre in tema di appalti, una particolare attenzione sarà da rivolgere alla qualificazione della SUA e alla relativa adeguata dotazione di risorse umane.

Alla luce del quadro complessivo, si conferma, anche per il periodo in esame, la necessità di assicurare una particolare attenzione al completamento dell'intervento 9 SISREG2014, fulcro del sistema gestionale, di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo nonché strumento con cui assicurare la trasmissione dei dati di attuazione al sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, nonché l'opportunità di ultimare gli interventi di mobilità del personale, per la messa a punto del definitivo assetto organizzativo-funzionale.

<b>DATA AGGIORNAMENTO DATI MONITORAGGIO</b>	31-ago-16
---	-----------

<b>Data approvazione PRA da Ministro o Giunta regionale</b>	30 dicembre 2014 (DGR n. 1886)
---	--------------------------------

<b>Informazioni (da sezione 2 PRA)</b>		
Amministrazione	Regione Autonoma Valle d'Aosta	
PO FESR	2014IT16RFOP020	
PO FSE	2014IT05SFOP011	
PO FEASR	2014IT06DRP013	
Programmi CTE	2014TC16RFCB034 (IT-FR) 2014TC16RFCB035 (IT-CH) 2014TC16RFTN001 (SA) 2014TC16RFTN003 (EC) 2014TC16M4TN001 (MED) 2014TC16RFIR001 (INTERREG)	
Interventi cofinanziati dal FSC	/	

<b>Responsabili (da sezione 4 PRA)</b>	
<b>Responsabile politico</b>	Presidente della Regione Augusto Rollandin
<b>Responsabile PRA</b>	Segretario generale della Regione Luigi Malfa <a href="mailto:l.malfa@regione.vda.it">l.malfa@regione.vda.it</a>
<b>Struttura di supporto</b>	Coordinatore Dipartimento politiche strutturali e affari europei Enrico Mattei <a href="mailto:e.mattei@regione.vda.it">e.mattei@regione.vda.it</a>
<b>Autorità di gestione FESR</b>	Dirigente Struttura programmi per lo sviluppo regionale Marco Riccardi <a href="mailto:m.riccardi@regione.vda.it">m.riccardi@regione.vda.it</a>
<b>Autorità di gestione FSE</b>	Dirigente Struttura politiche della formazione e dell'occupazione Massimiliano Cadin <a href="mailto:m.cadin@regione.vda.it">m.cadin@regione.vda.it</a>
<b>Autorità di gestione FEASR</b>	Dirigente Struttura politiche regionali di sviluppo rurale Claudio Brédy <a href="mailto:c.bredy@regione.vda.it">c.bredy@regione.vda.it</a>
<b>Referente CTE</b>	Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles Remo Chuc <a href="mailto:r.chuc@regione.vda.it">r.chuc@regione.vda.it</a>
<b>Autorità di gestione FSC</b>	Dirigente Struttura programmazione negoziata e aiuti di Stato Fausto Ballerini <a href="mailto:f.ballerini@regione.vda.it">f.ballerini@regione.vda.it</a>

0	1	2	3	4	5	6	7	8	8a	9	10	11
N.	Tipo	Fondo	Intervento miglioramento	Responsabile	Data di completamento prevista	Completato alla data attuale	Avviato	Costo	Specifiche costi	Finanziato con:	Output	Note e chiarimenti
	(6.1, 6.2 o 6.3)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(decrizione)	(Inserire). Indicare chiaramente quando si tratta degli uffici dell'Autorità di gestione *	(mm-aaaa)	(si/no)	(si, no o % completamento) - va inserito solo per gli interventi che nella colonna precedente risultano non completati	(Euro, costo totale: fondi UE+nazionali, compresa IVA). Inserire in valori numerici (Euro)	Barrare con una X i casi in cui l'ammontare inserito copra più interventi	(OT11, AT FESR, AT FSE, AT FESR e FSE, altro specificare). Se nella colonna 8 si è inserito "costo zero" non inserire nessuna fonte	(se completato è obbligatoria una breve descrizione; anche per parole chiave)	(descrizione)
1	6.1	FESR/FSE	<b>A.1.SIE - Armonizzazione delle procedure:</b> SIGECO e manuali; modulistica: criteri di selezione; ammissibilità spese, controlli e checklist	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI		88.500	X	AT FESR/FSE	n. 2 procedure SIGECO armonizzate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. SIGECO FESR e FSE elaborati. FESR in attesa di approvazione: FSE approvato con DGR 1169/2016, in data 02/09/2016. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Si segnala, inoltre, l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE): - SIGECO FSC: non ancora elaborabile, a causa delle permanenti incertezze, a livello nazionale, in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo; - SIGECO CTE (Programmi di cooperazione transfrontaliera IF "Alcotra" e ICH): elaborazione in corso.
2	6.1	FESR/FSE	<b>A.2.SIE - Ricorso a Centrale unica di committenza e Stazione unica appaltante:</b> adeguamento procedure di gestione dei programmi (ricorso a CUC e SUA)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI		88.500	X	AT FESR/FSE	n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il ricorso alla CUC e alla SUA è espressamente previsto dal SIGECO FESR e FSE elaborati e in attesa di approvazione. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Si segnala, inoltre, l'attività in corso di aggiornamento delle check list in materia di appalti, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016. Per l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE), cfr intervento 1.
3	6.1	FESR/FSE	<b>A.3.SIE - Semplificazione oneri beneficiari:</b> predisposizione domande; attuazione e rendicontazione spese; utilizzo SISPREG2014	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-16	NO	SI	0			Iniziativa di presentazione del nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG 2014 avviata	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. A seguito della ricognizione, condotta dal Dip.to politiche strutturali e affari europei, nel mese di marzo 2016, presso gli Enti e gli Organismi, pubblici o privati, potenzialmente beneficiari di progetti cofinanziati nell'ambito dei Programmi 2014/20, sono state programmate le attività di informazione e formazione mediante organizzazione di specifico intervento, finalizzato a presentare le principali funzionalità del sistema informativo SISPREG2014 (relative alle fasi di Programmazione, Attuazione Azioni, Selezione e approvazione Progetti e Attuazione). Per il 27/09/2016, è stato previsto, a beneficio dei dipendenti regionali, il modulo formativo "Il nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014" - Edizione FESR. Cfr., in proposito, anche l'intervento 6 (Modulo 4). Le altre azioni informative e formative verranno avviate una volta approvati i SIGECO dei Programmi (si segnala, al riguardo, l'avvenuta approvazione del SIGECO FSE, come segnalato all'intervento 1).
4	6.1	FESR/FSE	<b>B.1.SIE - Adeguamento alle nuove previsioni in tema aiuti di Stato:</b> aggiornamento manuali, criteri selezione progetti, piste controllo, <i>checklist</i>	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	giu-15	SI		0			n. 2 procedure adeguate (FESR, FSE)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. L'adeguamento alle nuove previsioni in tema di aiuti di Stato è espressamente previsto dai SIGECO FESR e FSE elaborati e in attesa di approvazione. Per la parte a piena titolarità regionale (FESR e FSE), rilevante peraltro in relazione al contenuto obbligatorio del PRA, l'intervento risulta concluso. Per l'avanzamento complessivo dell'intervento (componenti FSC e CTE), cfr intervento 1.
5	6.1	FESR/FSE	<b>C.1.SIE - Supporti specialistici interni:</b> su profili legali, contributivo-fiscali, statistici, indicatori (realizzazione, risultato, impatto)	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	SI		0			Collaborazioni operative	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Con DGR 1146, in data 26/08/2016, in occasione della costituzione, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2014/20, dell'organismo di Coordinamento delle Autorità di gestione dei Programmi europei e statali interessanti la Regione, sono state formalizzate le collaborazioni con i Dipartimenti Legislativo e legale e Bilancio, finanze e patrimonio (per le questioni inerenti profili di natura legate e/o fiscale) e con la Struttura Osservatorio economico e sociale (per le questioni inerenti profili statistici e di definizione e misurazione degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto), in esito a specifici incontri, tenutisi, rispettivamente, in data 25/03/2016 e 12/08/2016.
6	6.2	FESR/FSE	<b>D.1.SIE - Formazione risorse umane:</b> percorso formativo specifico teorico-pratico sull'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	SI		17.508	X	altri fondi nazionali-regionali	n. 10 edizioni attivate a favore dipendenti RAVA Modulo 1 (2 edizioni): n. 206 partecipanti tot Modulo 2 (5 edizioni): n. 111 partecipanti tot Modulo 3 (2 edizioni): n. 73 partecipanti tot Modulo 4 (ed. FESR): n. 65 partecipanti tot Inoltre, 2 edizioni di moduli 1 e 2 attivati a favore di dipendenti degli ee.II. (circa 35 partecipanti)	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Definizione del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20" e attivazione dei primi 4 moduli: 1. <i>Dalla programmazione all'attuazione;</i> 2. <i>Imparare a progettare;</i> 3. <i>Procedure di selezione e valutazione dei progetti (ed. FESR e FSE);</i> 4. <i>Il nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014" (ed. FESR).</i> Sebbene il target previsto risulti già raggiunto, il percorso formativo sta proseguendo, in particolare, con l'attivazione dei moduli 4 "Il nuovo sistema informativo gestionale a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014", cui risultano iscritti 134 dipendenti dell'Amministrazione regionale e oltre 50 soggetti esterni, e 5 "Bilancio armonizzato", entrambi previsti per l'ultimo quadrimestre 2016. Nel complesso, l'intervento si protrarrà oltre il termine finale originariamente prospettato nel PRA in ragione dell'alto numero di adesioni e dell'articolazione del percorso di formazione in un numero di moduli maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto. A questo proposito, si segnala la "Scheda proposta di Intervento" inerente un percorso di formazione comprendente vari corsi a supporto dell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvata nell'ambito della DGR 322, in data 11 marzo 2016, di approvazione delle Schede degli interventi da avviare nel 2016 a valere sul Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FSE). Il costo riportato è riferito alle edizioni svolte.
7	6.2	FESR/FSE	<b>D.2.SIE - Assistenza tecnica specialistica:</b> consulenza, per più strutture, su problematiche particolarmente complesse e trasferimento <i>know-how</i>	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	98.000		AT FESR/FSE	Valutazione offerte in corso	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. E' stata avviata una procedura aperta, sotto la soglia comunitaria, per l'affidamento di un servizio di consulenza specialistica in materia di applicazione dei Sistemi di gestione e controllo dei Programmi cofinanziati dall'Unione europea e dallo Stato (pubblicazione procedura sulla G.U.R.I. n. 92 del 10/08/2016; termine per la presentazione delle offerte 21/09/2016; seduta pubblica per l'apertura delle offerte 22/09/2016). E' in corso la valutazione tecnica delle offerte. Il costo indicato corrisponde all'importo massimo stimato dell'appalto, tenuto conto dell'eventuale rinnovo e del rimborso delle spese di trasferta, esclusa l'IVA nei termini di legge.
8	6.2	FESR/FSE	<b>E.1.SIE - Mobilità e collaborazioni tra Dipartimenti:</b> attivazione procedure mobilità risorse tra Dipartimenti e formalizzazione collaborazioni	Dipartimento personale e organizzazione	dic-15	NO	SI	243.862		altri fondi nazionali-regionali	n. 8 risorse umane assegnate	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Al fine di potenziare le strutture che operano sui programmi europei, sono state attualmente assegnate n. 6 risorse delle 10 previste, attraverso 5 nuove assunzioni di funzionari (221.520 costo annuale complessivo, oneri compresi), ripartizione, su tre risorse, di percentuali di lavoro corrispondenti in equivalente tempo pieno ad una unità. In particolare: - n. 5 per Programma FESR; - n. 2 per Programma FSE; - n. 1 per Programmi CTE.
9	6.3	FESR/FSE	<b>F.1.SIE - Sispreg2014:</b> sistema informativo unico con funzioni gestionali, di monitoraggio, rendicontazione e controllo e interoperabile con IGRUE	Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG	dic-15	NO	SI	200.000		una combinazione di fondi (con AT)	n. 1 funzionalità collaudata n. 1 funzionalità rilasciata in produzione/pre-produzione n. 3 funzionalità rilasciate a livello di prototipo	Si tratta di intervento comune anche a FEASR/CTE/FSC. Sul piano tecnico, si segnala il collaudo del requisito funzionale RF1 "Programmazione"; il rilascio, in produzione o pre-produzione, delle componenti relative allo stralcio funzionale RF2 "Attuazione azioni, selezione e approvazione progetti", RF3 "Attuazione" e RF4 "Rendicontazione e controllo di 1° livello"; l'elaborazione di una prima parte del prototipo dello stralcio funzionale RF5 "Certificazione". Sul piano sostanziale – rammentando che il rilascio completo delle funzionalità è condizionato dal già ricordato ritardo nella messa a disposizione di elementi essenziali per la realizzazione del sistema (Protocollo unico di colloquio IGRUE) nonché da una complessità superiore a quella prevista in origine –, si evidenzia la disponibilità di larga parte delle funzionalità ora necessarie che consentirà la prima messa in esercizio di parte di esse a inizio ottobre. Il progressivo rilascio di altre funzionalità entro fine 2016 e il completamento entro gennaio 2017.

10	6.1	FESR	<b>ABC.1.FESR - Linee guida semplificazione e modulistica comune:</b> semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, <i>checklist</i>	AdG	dic-15	SI		39.700		AT FESR	n. 1 manuale delle procedure di attuazione	Manuale predisposto, in attesa di approvazione. Si segnala, inoltre, che, alla luce delle novità introdotte in materia di armonizzazione dei bilanci dal d.lgs. 118/2011, sono stati predisposti dei modelli di atti a supporto delle Strutture coinvolte nell'attuazione e nella gestione dei Progetti.
11	6.2	FESR	<b>ABC.2.FESR - Formazione specialistica del personale:</b> sessioni formative per personale AdG e strutture regionali su SIGECO e SISPREG2014	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	SI		3.621	X	altri fondi nazionali-regionali	n. 2 interventi formativi organizzati, in due unità didattiche, con, rispettivamente, n. 59 e n. 65 partecipanti	Attivazione, in data 23 novembre e 16 e 17 dicembre 2015, delle due unità didattiche del Modulo 3 "Procedure di selezione e valutazione dei progetti" (edizione FESR) del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della politica regionale di sviluppo 2014/20". Sarà attivata, in data 27/09/2016, l'unità didattica relativa al Modulo 4 "Il nuovo sistema informativo a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20 - SISPREG2014" e nelle date del 14 e 15 novembre 2016 saranno attivate due unità didattiche del Modulo 5 "Linee guida per la gestione dei Fondi europei (FESR), statali e regionali nel bilancio armonizzato".
12	6.2	FESR	<b>D.1.FESR - Mobilità interna ai Dipartimenti:</b> attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione: Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	SI		0			procedure di mobilità completate	<b>Segretario generale della Regione:</b> messa a disposizione di una nuova risorsa (al 15%) per i controlli di primo livello; per la <b>Struttura sistemi informativi e tecnologici</b> , incremento dal 10% al 40% della percentuale di impegno di una risorsa). <b>Soprintendenza per i beni e le attività culturali:</b> fabbisogno di personale venuto meno dati gli sviluppi della programmazione 2014/20. <b>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale:</b> per la Struttura aree protette, mobilità effettuata.
13	6.2	FESR	<b>E.1.FESR - RIS3:</b> collaborazione di alto livello per presidio e supporto, tecnico-operativo, per implementazione e monitoraggio RIS3	AdG in collaborazione con Dipartimento industria, artigianato ed energia	dic-16	SI		245.000		AT FESR	Collaborazione avviata	Con PD 1711/2015 era stato affidato un incarico professionale di collaborazione tecnica di alta qualificazione per il supporto all'implementazione e al monitoraggio della strategia per la specializzazione intelligente (S3). Causa sopravvenuta incompatibilità all'incarico del collaboratore individuato, ad agosto 2015, è intervenuta la risoluzione consensuale del relativo contratto. Con DGR 100, in data 29 gennaio 2016, il Dipartimento industria, artigianato ed energia ha previsto il supporto specialistico in oggetto nell'ambito di un più ampio incarico alla Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, per il supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della S3.
14	6.1	FSE	<b>A.1.FSE - Linee guida semplificazione e modulistica comune:</b> semplificazione costi, manuale attuazione, schede intervento, convenzioni, <i>checklist</i>	AdG	dic-15	SI		48.800		AT FSE	Definizione "scheda proposta intervento"; "atto di adesione"; "check list"; documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"; "Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del programma FSE"; "La descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione" e "Il manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal Programma".	Nel mese di settembre 2016, sono stati approvati "La descrizione delle funzioni e delle procedure dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione" e "Il manuale delle procedure e dei controlli per la gestione degli interventi finanziati dal Programma". Con l'approvazione di questi atti vengono messi a disposizione tutti i documenti necessari per la presentazione/gestione/rendicontazione delle iniziative con la descrizione del loro utilizzo. Approvazione dei seguenti documenti: "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", "Direttive regionali per la realizzazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del programma FSE", "Guida all'utilizzo degli emblemi e loghi" e "Manuale per la comunicazione sui progetti cofinanziati FSE".
15	6.2	FSE	<b>B.1.FSE - Costituzione del Comitato di pilotaggio del FSE:</b> costituzione e operatività con segreteria tecnica	AdG	dic-16	SI		0			L'AdG ha approvato due deliberazioni di Giunta concernenti le schede di operazioni da avviare nel 2016.	Il Comitato di pilotaggio, composto dall'AdG e da tutte le Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi, si è riunito più volte e ha definito il piano annuale di attuazione del PO.
16	6.2	FSE	<b>C.1.FSE - Supporto specialistico alle strutture regionali con implementazione Task force AdG:</b> supporto e tutoraggio interventi complessi	AdG	dic-16	SI		0			Componente della Task force interna all'AdG operativa	La Task force è operativa e disponibile per il supporto alle Strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi.
17	6.2	FSE	<b>D.1.FSE - Formazione specialistica del personale:</b> sessioni per personale AdG e strutture regionali su SIGECO, SISPREG2014, specificità FSE	AdG in collaborazione con Dipartimento personale e organizzazione	dic-16	NO	90%	3.621	X	altri fondi nazionali-regionali	n. 1 intervento formativo organizzato, suddiviso in due giornate, con n. 37 partecipanti n. 1 intervento formativo organizzato, articolato in due edizioni, con n. 205 partecipanti n. 1 intervento formativo organizzato, articolato in due unità didattiche, con n. 32 partecipanti.	Tutte le tematiche indicate nel PRA (ad eccezione dell'utilizzo del nuovo sistema informatico) sono state oggetto di formazione nell'ambito delle seguenti attività formative: - contrasto alla corruzione e promozione della trasparenza (prima parte svolta in data 30/06/2016; seconda parte, in programma per il 29/09/2016), rivolto al personale dell'AdG e alle SRRAI, del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione; - in data 29 e 30/09/2014 e 29/04/2015, Modulo 1 "Dalla programmazione all'attuazione", del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20"; - in data 27/11/2015 e 21/12/2015, due unità didattiche del Modulo 3 "Procedure di selezione e valutazione dei progetti" (edizione FSE) del percorso di formazione specialistica "L'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20". Considerato il numero delle unità di personale formate (274 persone), si è ritenuto di non attivare ulteriori edizioni in questa prima fase. Sono già state avviate le procedure per l'attivazione di ulteriori moduli formativi per l'aggiornamento e la formazione dell'eventuale nuovo personale assegnato alle varie SRRAI, da svolgersi nel corso dei prossimi anni. Rimane ancora da svolgere la formazione riguardante il sistema informativo SISPREG2014.
18	6.2	FSE	<b>E.1.FSE - Mobilità interna ai Dipartimenti:</b> attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Sovrintendenza agli studi; Segretario generale della Regione	dic-15	SI		0			procedure di mobilità completate	<b>Segretario generale della Regione:</b> per la Struttura sistemi informativi e tecnologici, messa a disposizione di tre risorse al 5%. <b>Sovrintendenza agli studi:</b> attivazione di 3 mobilità di personale, in percentuali di impegno, rispettivamente, del 100%, 70% e 50%
19	6.2	FSE	<b>F.1.FSE - Implementazione presidio rafforzamento capacità monitoraggio AdG:</b> collaborazione con Osservatorio economico e	AdG in collaborazione con Osservatorio economico e sociale	dic-16	SI		0			Indagine di placement attuata	Si è svolta l'indagine di placement sulla formazione continua (programmazione 2007/13). L'indagine si è conclusa nel mese di dicembre 2015 e fornirà degli elementi utili alla programmazione degli interventi futuri sull'analoga tematica prevista dall'OT 10. E' in corso la collaborazione per la definizione di un piano per la rilevazione degli indicatori inerente la programmazione 2014/20.

20	6.1	FEASR	<b>A.1.FEASR - Predisposizione modelli per diverse fasi attuative:</b> predisposizione linee guida, modelli bando, formulari tipo, costi standard	AdG	giu-16	NO	60%	nd		una combinazione di fondi (con AT)	Graduale predisposizione dei modelli, in funzione della pubblicazione dei diversi bandi	<p><b>Misura 1 Formazione:</b> trasferimento di conoscenze e azioni di informazione. Pubblicazione bando sottomisura 1.1 in data 19/07/2016.</p> <p><b>Misura 3 Qualità dei prodotti - Promozione e commercializzazione:</b> pubblicazione bando sottomisura 3.1 e 3.2, in data 29/03/2016. Nel periodo di osservazione, sono state esaminate le 4 domande pervenute.</p> <p><b>Misura 4 Investimenti aziende agricole:</b> pubblicazione bando sottomisura 4.1.1 in data 04/07/2016. Definizione bozza bando sottomisura 4.2, 7.6.</p> <p><b>Misura 6.4 Investimenti per attività agrituristica.</b> Pubblicazione bando sottomisura in data 18/07/2016.</p> <p><b>Misura 8 Forestazione:</b> predisposizione bozza bando 8.5 e comunicazione alla CE dei regimi in esenzione pertinenti.</p> <p><b>Misure 10-11-12-13-14 (premi a superficie/a capo):</b> raccolta delle domande annualità 2016, sottomisure 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 11.1, 11.2, 12.1, 12.1, 13.1, 14.1. Istruttoria in corso.</p> <p><b>Misura 19 Leader:</b> pubblicazione bando di selezione GAL in data 15/04/2016. Alla chiusura dei termini (12/08/2016), è pervenuta una sola proposta progettuale, attualmente all'esame del Comitato di sviluppo locale, organismo regionale deputato alla valutazione della strategia di sviluppo locale. Con provvedimento n. 3167 del 20/07/2016 sono state approvate le Linee guida della Misura 19</p> <p><b>Misura 20 Assistenza tecnica:</b> avvio delle attività di A.T. e di supporto alla predisposizione del SIGECO. Nel mese di agosto 2016, sono stati consegnati i primi elaborati previsti dal capitolato (bozze delle Linee guida M19, bozze del manuale SIGECO, diagrammi di flusso e proposta di riorganizzazione del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale). In data</p>
21	6.1	FEASR	<b>A.2.FEASR - Verifica ed eventuale ridefinizione del ruolo e delle funzioni di AREA VdA</b>	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	30%	nd		una combinazione di fondi (con AT)	Ridefinizione avviata	<p>AREA VdA, nel PSR 2014/20, è individuata quale Organismo intermedio per la gestione e l'attuazione di interventi di sviluppo rurale. In tal senso, ha preso avvio la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni della stessa e la delega allo svolgimento delle funzioni sarà oggetto di specifica convenzione. Detta convenzione sarà definita e sottoscritta solo a seguito della definizione, da parte di AGEA e della Regione, della convenzione e del protocollo di intesa (ancora in via di perfezionamento) che regoleranno le reciproche attività e responsabilità in capo all'AdG e all'Organismo pagatore. Allo stato attuale, è all'esame di AGEA la bozza di convenzione.</p>
22	6.1	FEASR	<b>B.1.FEASR - Creazione sistema monitoraggio aiuti agricoltura:</b> raccolta dati aiuti percepiti da aziende indipendentemente dalla fonte I II pilastro, AdS	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	giu-16	NO	20%	nd		una combinazione di fondi (con AT)	Analisi di sistemi informativi locali avviata	<p>E' stato portato a termine un accordo con la Regione Marche per l'utilizzo sperimentale, fino al 31/12/2017, del SIAR Marche per la gestione delle Misure del Programma di Sviluppo rurale della Valle d'Aosta e per supportare l'AdG nelle attività di rendicontazione e monitoraggio delle spese e degli interventi, anche ai fini di semplificare le procedure e ridurre il tasso di errore. Con DGR n. 1172, in data 02/09/2016, è stato approvato lo schema di convenzione fra enti con cui saranno fissati i rispettivi impegni delle due Regioni, le modalità di rimborso dei costi del personale sostenuti dalla Regione Marche e le modalità operative per la messa a punto dell'ambiente di lavoro e per l'operatività del sistema.</p> <p>Non è ancora stata definita la competenza del monitoraggio per gli aiuti del 1° Pilastro, erogati direttamente da AGEA per il tramite dei Centri di assistenza agricola (CAA).</p> <p>In merito agli aiuti di Stato, entro il termine del 30/06/2016, è stata presentata alla Commissione europea la Relazione annuale, compilata secondo le modalità e gli strumenti forniti dall'Unione europea e dal MIPAAF.</p>
23	6.2	FEASR	<b>C.1.FEASR - Formazione e aggiornamento:</b> aggiornare il personale, condividere problematiche attuative, favorire scambio buone prassi	AdG	giu-16	NO	70%	nd		una combinazione di fondi (con AT)	50 risorse umane formate	<p>Con legge regionale 3 agosto 2016, n. 17, articolo 20, è stato istituito lo Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura: con DGR n. 1096/2016, sono state assegnate allo sportello n. 6 dipendenti, fra cui 1 Istruttore tecnico, 1 Segretario, 1 Ragioniere, 3 Coadiutori.</p> <p>A 2 unità di personale assegnato allo sportello, e provenienti da altre esperienze lavorative, sono state impartite n. 2 sessioni formative relative alle misure del PSR 2014/20.</p>
24	6.2	FEASR	<b>C.2.FEASR - Formazione e aggiornamento personale Centri Assistenza Agricola:</b> confronto AdG-CAA, costituzione/aggiornamento fascicolo aziendale	AdG	giu-16	SI		0			20 addetti dei CAA formati	<p>Nel periodo di osservazione non sono state impartite altre sessioni formative a favore del personale dei CAA.</p> <p>Peraltro, il target era già stato raggiunto nel precedente periodo</p>
25	6.2	FEASR	<b>DE.1.FEASR - Mobilità interna ai Dipartimenti:</b> mobilità risorse umane per esercizio funzioni trasversali, costituzione <i>front office</i> con AREA VdA	Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale; Segretario generale della Regione	giu-16	SI		0		altri fondi nazionali-regionali	n. 4 risorse umane ricollocate	<p><u>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale:</u> è stato assegnato un referente informatico per l'aggiornamento dei sistemi informativi regionali e per la referenza con AGEA per l'implementazione delle nuove misure; inoltre, sono state individuate sia la risorsa con competenze giuridiche in materia di aiuti di Stato che il responsabile dello sportello unico (cfr. in proposito, intervento C.1.FEASR).</p> <p><u>Segretario generale della Regione</u> per la <u>Struttura sistemi informativi e tecnologici</u>, messa a disposizione di una risorsa al 10%</p>
26	6.1	CTE	<b>A.1.CTE - Animazione locale e supporto ai potenziali beneficiari:</b> incontri informativi per proposte progettuali di qualità e tecnicamente corrette	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	SI		0			oltre 160 incontri con potenziali beneficiari, 6 proposte depositate al 16 settembre 2015 e tutte approvate, 26 proposte progettuali depositate al 15 febbraio 2016, in corso di istruttoria.	<p>Svolgimento di numerose azioni di animazione locale e di supporto ai potenziali beneficiari nello sviluppo di proposte progettuali. Tali azioni si sono sostanziate nell'organizzazione di eventi a carattere informativo generale, nel supporto alla ricerca attiva di partenariati, in riunioni con il partenariato transfrontaliero costituito, in colloqui individuali, anche telefonici.</p>
27	6.1	CTE	<b>A.2.CTE - Predeterminazione servizi incaricati attività di valutazione tecnico-economica:</b> predeterminazione servizi competenti per materia	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-15	SI		0			n. 1 deliberazione adottata	<p>Con deliberazione della Giunta regionale n. 1367, del 25 settembre 2015, individuazione delle strutture regionali responsabili delle istruttorie tecnico-economiche delle proposte progettuali interessanti il territorio valdostano, presentate a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 e del controllo di primo livello dei progetti ammessi a finanziamento.</p>
28	6.1	CTE	<b>B.1.CTE - Organizzazione di incontri con i controllori di 1° livello:</b> incontri per assicurare armonizzazione procedure e uniformità di trattamento	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	SI	nd		altri fondi nazionali-regionali	/	<p>I progetti approvati nel primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 hanno preso avvio nel mese di aprile 2016. Lo svolgimento dell'attività è partito nel secondo semestre 2016, con il contestuale perfezionamento delle modalità attuative dei progetti che sono in corso di approvazione nel Sistema di gestione e controllo. La prima scadenza per la presentazione delle spese sostenute da parte dei beneficiari è fissata al 30/09/2016. Di conseguenza, il controllo di primo livello potrà essere effettuato a partire dal mese di ottobre 2016. In collaborazione con gli organismi del Programma Alcotra, è stata avviata l'attività di organizzazione di una serie di incontri per beneficiari e controllori di primo livello dedicati all'attuazione dei progetti programmati. Il primo incontro è previsto per la settimana 17-21 ottobre 2016.</p> <p>Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20, la prima fase del primo bando è in corso.</p>
29	6.1	CTE	<b>B.2.CTE - Assistenza tecnica, a carattere informativo, ai beneficiari di progetti, sulle modalità di attuazione e rendicontazione dei progetti</b>	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	SI	nd		altri fondi nazionali-regionali	/	<p>I progetti approvati nel primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) 2014/20 hanno preso avvio nel mese di aprile 2016. Lo svolgimento dell'attività è partito nel secondo semestre 2016, con il contestuale perfezionamento delle modalità attuative dei progetti che sono in corso di approvazione nel Sistema di gestione e controllo. La prima scadenza per la rendicontazione delle spese sostenute è fissata per il 30/09/2016. In collaborazione con gli organismi del Programma Alcotra, è stata avviata l'attività di organizzazione una serie di incontri per beneficiari e controllori di primo livello dedicati all'attuazione dei progetti programmati. Il primo incontro è previsto per la settimana 17-21 ottobre 2016.</p> <p>Nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20, la prima fase del primo bando è in corso.</p>
30	6.2	CTE	<b>C.1.CTE - Assistenza specialistica on the job a strutture regionali deputate a valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali e controlli di I livello</b>	Ufficio di rappresentanza a Bruxelles	dic-16	NO	SI	0			25 ore di assistenza <i>on the Job</i> ai 17 valutatori regionali	<p><b>Primo bando:</b> attivazione, nel mese di ottobre 2015, dell'assistenza <i>on the job</i> alle 4 strutture regionali coinvolte nella valutazione tecnico-economica e ambientale delle 6 proposte progettuali presentate a valere sul primo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia (Alcotra) 2014/20, con approfondimento dei criteri di valutazione e assistenza tecnica nella compilazione della scheda sul sistema informativo Synergie. L'attivazione di assistenza <i>on the Job</i> alle strutture regionali deputate ai controlli di 1° livello è prevista dopo il 30 settembre 2016, scadenza di presentazione della prima rendicontazione delle spese sostenute dai 6 progetti approvati con il primo bando.</p> <p><b>Secondo bando:</b> attivazione, nel mese di maggio 2016, dell'assistenza alle 13 strutture regionali coinvolte nella valutazione tecnico-economica e ambientale delle 20 proposte progettuali presentate sull'Asse 3 e 4 a valere sul secondo bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia (Alcotra) 2014/20. Oltre ad assistenza tecnica puntuale condotta per le vie brevi, sono state organizzate due sessioni informative (20-31/05) rivolte agli istruttori con l'obiettivo di illustrare il funzionamento di Synergie CTE, fornire elementi utili per la compilazione del formulario nonché chiarire eventuali dubbi sul sistema di punteggio da applicare nel processo istruttorio.</p>
31	6.2	CTE	<b>D.1.CTE - Mobilità interna ai Dipartimenti:</b> attivazione e realizzazione di procedure di mobilità di risorse umane, all'interno dei Dipartimenti	Segretario generale della Regione: Soprintendenza per i beni e le attività culturali; Sovrintendenza agli studi; Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale	dic-15	NO	SI	nd		altri fondi nazionali-regionali	n. 4 risorse umane ricollocate	<p><u>Segretario generale della Regione</u> per la <u>Struttura sistemi informativi e tecnologici</u>, messa a disposizione di una risorsa al 10%</p> <p><u>Soprintendenza per i beni e le attività culturali:</u> constatata impossibilità di attivare la mobilità interna. Assegnazione di due risorse, aumento delle percentuali di impegno di un dirigente. Previsto eventuale ricorso a risorse esterne.</p> <p><u>Sovrintendenza agli studi:</u> prima assegnazione, a decorrere da ottobre 2016, di una risorsa al 20%.</p> <p><u>Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo forestale:</u> mobilità effettuata</p>

32	6.1	FSC	A.1.FSC - Semplificazione e modulistica	AdG	dic-16			nd		/	
33	6.2	FSC	B.1.FSC - Formazione e aggiornamento specialistico su specificità regole di funzionamento del FSC	AdG	dic-16			nd		/	
34	6.2	FSC	B.2.FSC - Acquisizione personale e riorganizzazione : ufficio AdG, con ulteriore unità di personale, e implementazione dotazione strutture regionali	AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo	dic-16			nd		/	Da implementare a seguito della definizione delle regole di funzionamento del FSC.

\* Il Coordinamento delle Autorità di gestione è l'organismo di indirizzo unitario della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta, di cui fanno parte le Autorità di gestione FESR, FSE, FEASR, il responsabile regionale dei Programmi di Cooperazione territoriale nonché il responsabile per gli interventi del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Tale organismo è presieduto dal Coordinatore del Dip.to politiche strutturali e affari europei. Pertanto, laddove il responsabile è individuato nel "Dip.to politiche strutturali e affari europei nell'ambito del Coordinamento AdG", è assicurato il coinvolgimento degli uffici delle AdG.

**Legenda**

- 0 **Numero** - numerazione sequenziale per identificare univocamente l'intervento. Inserire un **numero sequenziale nuovo** e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno se si vuole nella descrizione dell'intervento.
- 1 **Tipo di intervento** - precisare se nel PRA inseriti nel par. semplificazione (6.1), personale (6.2) o strumenti comuni (6.3). **Riportare indicati uno dei tre codici (6.1, 6.2 e 6.3) senza ulteriori specifiche o numeri**
- 2 **Fondo** - indicare il fondo (FESR, FSE) specifico di riferimento, o se l'intervento è valido per entrambi i fondi indicare: FESR/FSE. **Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO su cui interviene il miglioramento e non al fondo che finanzia l'intervento.**
- 3 **Intervento** - breve descrizione dell'intervento (non oltre 120 caratteri e deve essere riconoscibile rispetto a quanto indicato nel PRA). **Non sono ammessi interventi che comprendono più sotto interventi o altre "nidificazioni" : a ogni riga deve corrispondere un solo intervento.** In caso di assunzione di personale (nel tipo 6.2) precisare se si tratta di assunzione a **"tempo determinato per anni n..." o a "tempo indeterminato"**.
- 4 **Responsabile** - quale ufficio o amministrazione è responsabile dell'intervento. Anche se non indicato nel PRA iniziale, precisare ora il responsabile
- 5 **Data completamento prevista** - riportare la data di completamento dell'intervento prevista nel PRA (mm-aaaa). Se non indicata nel PRA iniziale, precisare ora la data attesa di completamento. In questa colonna vi devono essere **solo date**; nel caso di interventi "a partire da..." o "continuativi" **indicare la data ipotizzata di avvio**.
- 6 **Completato** - indicare se completato alla data attuale (si/no). Nella colonna vi devono essere **solo si o no**, e non vi devono essere celle vuote.
- 7 **Avviato** - nel caso non sia completato, precisare se l'intervento è stato attivato **inserire unicamente: si, no o % di completamento.**
- 8 **Costo** - indicare il costo complessivo, previsto o sostenuto, dell'intervento in Euro, oppure indicare: a) **"costo 0"** quando non sono previsti esborsi finanziari; b) **"nd"** quando ancora non definito ma previsto un esborso finanziario. Non vi devono essere celle vuote e i costi devono essere in Euro e comprendere il costo totale (risorse EU+nazionali e IVA). Per il personale il costo da indicare è quello sostenuto, o che sarà sostenuto, dall'Amministrazione per gli stipendi nel programmato **e non i costi sostenuti per la selezione del personale.** Devono essere indicati i costi relativi allo specifico intervento e non i costi complessivi dell'AT, che includono anche quell'intervento.
- 9 **Finanziato con** - Indicare con cosa è stato finanziato (AT FSE, AT FESR, OT11, solo risorse nazionali), oppure indicare: a) "costo 0" quando non sono previsti esborsi finanziari; b) "nd" quando ancora non individuata la fonte di finanziamento.
- 10 **Output** - Una volta completato l'intervento precisare qui, in poche parole, il suo output principale. **Se in colonna 6 vi è un "si", allora è obbligatoria** una breve descrizione di quanto realizzato. Altrimenti è facoltativo qui, o nel successivo campo 11, indicare output intermedi.
- 11 **Note e chiarimenti** - sull'evoluzione dell'intervento (sintetici e quando utili). Qui possono anche essere chiariti brevemente lo stato di avanzamento e le problematiche dell'intervento

SCHEDA 2 - MONITORAGGIO TARGET PRA

0	1	2	3	4	5	6	7
N.	Target	Fondo	Data prevista di conseguimento	Unità di misura	Valore atteso target	Valore attuale target	Note e chiarimenti
	(descrizione)	(FESR, FSE o FESR/FSE)	(mm-aaaa)	(gg., mesi, %, realizzato si/no)	(si oppure valore numerico)	(si oppure valore numerico)	(descrizione)
1	<b>Accesso semplificato e facilitato ai PO per beneficiari e soggetti coinvolti</b> (miglioramento da rilevare nel Rapporto di valutazione 2016)	FESR/FSE	dic-16	realizzato: si/no	SI	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
2	<b>Esauriente e tempestiva valutazione compatibilità contributi rispetto normativa AdS</b> (tempistica valutazione interventi cofinanziati)	FESR/FSE	dic-16	gg	20	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
3	<b>Esauriente e tempestiva trattazione aspetti legali, contrib-fiscali, stat e indicatori</b> (gg per risoluzione problematiche specifiche)	FESR/FSE	dic-16	gg	15	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
4	<b>Adeguatezza qualitativa risorse umane</b> (risorse umane che hanno acquisito la formazione specifica teorico-pratica)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane*	200	241	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC. Il valore attuale risulta ripartito come segue: Risorse umane RAVA: - n. 206 (modulo 1) - n. 111 (modulo 2) - n. 73 (modulo 3) - n. 65 (modulo 4) Risorse umane ee.II.: - n. 35 (modulo 1) - n. 16 (modulo 2)
5	<b>Adeguatezza quantitativa risorse umane</b> (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità tra Dipartimenti)	FESR/FSE	dic-16	n° risorse umane *	10	8	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.
6	<b>Esercizio efficiente/efficace f trasversali programmazione operat, gestione, controllo, certificazione</b> (insieme utenti Sispreg2014)	FESR/FSE	dic-16	n° utenti *	totale utenti	nd	Si tratta di target comune anche a FEASR/CTE/FSC.

7	<b>Riduzione rilievi irregolarità registrati dall'Autorità di audit</b> (abbassamento del tasso di errore)	FESR	dic-16	%	< 2%	nd	Lo stadio di avanzamento del PO non rende ancora valorizzabile tale indicatore
8	<b>Esaurienti e temp attività programmazione operat, in partic def schede operazione/azione</b> (tempistica definizione proposte progettuali)	FESR	dic-16	gg	100	50	Valore medio riferito allo stato di avanzamento progetti: 16 approvati; 3 in fase di approvazione (legge regionale 14/2011; legge regionale 84/1993; Efficientamento energetico degli edifici pubblici - Riqualificazione energetica della piscina regionale coperta sita nel Comune di Aosta); 6 in corso di progettazione (relativi all'efficientamento energetico degli edifici pubblici)
9	<b>Esaurienti e tempestive attività controllo spesa da certificare</b> (tempistica espletamento controllo 1° livello)	FESR	dic-16	gg	45	nd	Rilevabile in occasione della prima certificazione
10	<b>Adeguatezza quantitativa risorse umane</b> (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FESR	dic-16	n° risorse umane *	5	4	Il target è da considerarsi conseguito, essendo venuto del tutto meno il fabbisogno relativo ad una risorsa sulle 5 totali
11	<b>Esaurienti e tempestivi monitoraggio e adeguamento RIS3</b> (azioni avviate coerenti con RIS3)	FESR	dic-16	n° azioni avviate *	4	5	1) Bando unità di ricerca 2) Cofinanziamento della legge regionale 6/2003 3) Locazione di spazi ed erogazione dei servizi di base 4) Aiuto all'innovazione 5) Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa
12	<b>Semplificare le procedure di rendiconto dei beneficiari</b> (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	L'AdG sta utilizzando le modalità di semplificazione della spesa previste dal regolamento (UCS, forfettizzazione della spesa, ecc).E' stato approvato il Sigeco che contiene tutti gli elementi utili (modelli, schede, check list, ecc.) per l'applicazione di procedure semplificate per i beneficiari
13	<b>Sostenere implementazione modello organizzativo di empowerment strutture regionali</b> (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	Il Comitato di pilotaggio è attivo ed ha definito il piano annuale di attuazione del PO, assicurando il coinvolgimento delle strutture regionali interessate. Inoltre, la <i>Task force</i> dell'AdG è a supporto, ove necessario, delle Strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi.
14	<b>Accelerare le diverse fasi che compongono il ciclo di attuazione del Programma</b> (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	nd	L'AdG, con la costituzione del Comitato di pilotaggio e della <i>Task force</i> , supporta fin dall'inizio le SRRAI per ridurre al minimo le problematiche che possono rallentare le differenti fasi del ciclo di attuazione dei singoli interventi. Inoltre, nella redazione della manualistica, ha operato per uno snellimento delle norme di attuazione/gestione per i progetti non formativi.
15	<b>Riduzione tempi selezione proposte progettuali e controllo della spesa</b> (tempistica)	FSE	dic-16	mesi	3	< 3	Nell'ambito del primo avviso attivato sul Programma, i tempi previsti per la selezione sono stati rispettati.

16	<b>Adeguatezza quantitativa risorse umane</b> (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FSE	dic-16	n° risorse umane *	3	3	/
17	<b>Migliorare le capacità di monitoraggio fisico e finanziario del Programma</b>	FSE	dic-16	realizzato: si/no	SI	nd	In collaborazione con l'Osservatorio economico e sociale, sono state predisposte le modalità di supporto per la valorizzazione degli indicatori previsti dal PO e delle relative indagini.
18	<b>Armonizzazione procedure gestione e controllo per attuazione misure PSR</b> (redazione manuale gestione e controllo PSR unico ed organico)	FEASR	dic-16	realizzato: si/no	NO	nd	In data 23 agosto 2016 sono state consegnate le bozze avanzate del manuale SIGECO, dei diagrammi di flusso e della proposta di riorganizzazione del Dipartimento agricoltura, risorse naturali e Corpo Forestale
19	<b>Esaurienti e tempestive attività di monitoraggio aiuti in agricoltura</b> (sistema monitoraggio unico operante per gli aiuti in agricoltura)	FEASR	dic-16	n° sistemi di monitoraggio *	1	nd	Con l'implementazione del SIAR della Regione Marche sarà possibile migliorare il sistema di monitoraggio degli aiuti agricoli a livello regionale.
20	<b>Adeguatezza qualitativa risorse umane coinvolte nell'attuazione del PSR</b> (risorse umane formate/aggiornate per gestione PSR 2014/20)	FEASR	dic-16	n° risorse umane *	72	50	L'11 e il 18 agosto 2016 sono state effettuate 2 sessioni formative a favore di n. 2 risorse del personale assegnate allo sportello unico non competenti in materia di PSR 2014/20
21	<b>Riorganizzazione uffici AdG e strutture preposte politiche di sviluppo rurale</b> (creazione front office per investimenti in agricoltura)	FEASR	dic-16	realizzato: si/no	SI	SI	Con legge regionale 3 agosto 2016, n. 17, articolo 20, è stato istituito lo Sportello Unico per gli investimenti in agricoltura; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1096/2016 sono state assegnate allo sportello n. 6 dipendenti, fra cui 1 Istruttore tecnico, 1 Segretario, 1 Ragioniere, 3 Coadiutori.
22	<b>Adeguatezza quantitativa risorse umane</b> (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	FEASR	dic-16	n° risorse umane *	4	4	Già effettiva assegnazione di una a risorsa con competenze informatiche presso l'AdG e di una alla Struttura sistemi informativi; individuazione anche della risorsa competente in materia di aiuti di Stato e di quella cui assegnare il ruolo di responsabile dello sportello unico
23	<b>Riduzione 20% dei tempi medi istruttoria tecnico-economica e ambientale proposte progettuali</b> (tempo medio macroprocesso istruttoria)	CTE	dic-16	gg	50	36	Primo bando: 22 giorni - tempo medio per la realizzazione delle 6 istruttorie relative al primo bando Alcotra. Secondo bando: 50 giorni - tempo medio per la realizzazione delle 20 istruttorie delle proposte progettuali dell'Asse 3 e 4 del Programma Alcotra
24	<b>Riduzione 30% tempi medi per controlli di 1° livello dei progetti</b> (tempo medio per controllo 1° livello)	CTE	dic-16	gg	120	nd	/

25	<b>Rafforzamento competenze valutazione tecnico-economica e ambientale e controlli</b> (risorse umane beneficiario rafforzamento competenze)	CTE	dic-16	n° risorse umane *	15	17	Risorse umane impiegate presso le strutture regionali deputate alla valutazione tecnico-economica e ambientale delle proposte progettuali depositate nel primo bando e nell'Asse 3 e 4 nel secondo bando Alcotra
26	<b>Adeguatezza quantitativa risorse umane</b> (risorse umane ricollocate a seguito di mobilità interna ai Dipartimenti)	CTE	dic-16	n° risorse umane *	7	4	/
27	<b>Ridurre i tempi per definizione delle schede progetto e per selezione delle operazioni, con particolare riferimento ai progetti complessi</b>	FSC	dic-16	nd	nd	nd	Da implementare a seguito della definizione delle regole di funzionamento del FSC.
28	<b>Assicurare adeguata dotazione personale presso AdG e strutture regionali responsabili attuazione e controllo e rafforzarne le competenze</b>	FSC	dic-16	nd	nd	nd	

\* L'unità di misura prevista nel PRA non è presente nel menu.

#### Legenda

- 0 Numero** - numero sequenziale assegnato al target per facilitarne l'identificazione. Inserire un numero sequenziale nuovo e non eventuali numeri presenti nel PRA originario, questi vanno, se si vuole, nella descrizione dell'intervento
- 1 Target** - Breve descrizione del target (120 caratteri max.). Includere qui eventuale numerazione o codice esistente nel PRA. **Non sono ammessi target che comprendono più sotto target o altre "nidificazioni". Ad ogni riga deve corrispondere un target.** Se nel PRA vi erano "sotto target" in questa casella riportare il target generale e poi quello specifico tante volte quanto sono i sotto-target. Inoltre, la descrizione del target deve comprendere anche **la descrizione dell'eventuale indicatore che lo specifica**, perché questa descrizione non deve essere riportata nei successivi
- 2 Fondo** - Precisare se riferito solo a FSE, a FESR o a entrambi, in questo caso indicare FESR/FSE. Si ricorda che qui il fondo si riferisce al PO a cui si riferisce il target e non al fondo che finanzia il raggiungimento del target.
- 3 Data** - Tempo entro cui si intende conseguire il target. Anche nel caso in cui la data sia **"due anni dall'approvazione del PRA" (tempo massimo per i target) si deve specificare la data.**
- 4 Unità di misura** - indicare l'unità di misura del del target (p.e. gg., mesi, %, realizzato sì/no). **Non sono ammesse descrizioni ma unicamente indicazioni dell'unità di misura come indicato nella leggenda: gg., mesi, %, realizzato sì/no.** Altre osservazioni o chiarimenti vanno nel successivo campo 7.
- 5 Valore atteso** - indicare il valore atteso del target. Sono ammessi unicamente:  
a) sì (quando si tratta di compiere una azione)  
b) un valore numerico in tutti gli altri casi
- 6 Valore obiettivo** - Indicare il valore attuale del target (alla data del monitoraggio). Quando il valore attuale corrisponde a quello atteso si intende conseguito il target.
- 7 Note e chiarimenti**- Campo facoltativo per precisare eventuali problemi incontrati o chiarimenti utili alla

**SCHEDA 3 – BANDI DI GARA E LINEE DI ATTIVITA' LANCIATI**

FESR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca	3.500.000,00	25/09/2015	Asse 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	
2	Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness	14.200.000,00	23/10/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	
3	Bassa Via della Valle d'Aosta - Promozione	315.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
4	Bassa Via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile	600.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
5	Bassa Via della Valle d'Aosta - Sentieristica	3.500.000,00	27/11/2015	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
6	Bassa Via della Valle d'Aosta - Tecnologie e servizi innovativi	290.000,00	27/11/2015	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
7	Aosta in bicicletta	3.000.000,00	12/02/2016	Asse 4: Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori	4.6 – Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	
8	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Locazione di spazi ed erogazione dei servizi di base	600.000,00	06/05/2016	Asse 3 - Accrescere la competitività delle PMI	3.5 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	
9	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa	1.683.600,00	06/05/2016	Asse 3 - Accrescere la competitività delle PMI	3.5 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
10	Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Aiuto all'innovazione	400.000,00	06/05/2016	Asse 3 - Accrescere la competitività delle PMI	3.5 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
11	Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta Est"	2.780.000,00	06/05/2016	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
12	Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione Castello di Quart (II lotto)	2.400.000,00	06/05/2016	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
13	Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-De-Corléans di Aosta (II lotto)	3.780.000,00	06/05/2016	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	

14	Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione	300.000,00	06/05/2016	Asse 5: Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione sistemica e integrata di risorse e competenze territoriali.	Acquisto di beni e servizi	Individuazione diretta nel Programma	Titolarità diretta	
15	Datacenter Unico regionale	2.400.000,00	27/05/2016	Asse 2: Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	Realizzazione di lavori pubblici	Individuazione diretta nel Programma	Intervento a regia	
16	Cofinanziamento della legge regionale 6/2003 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"	3.000.000,00	01/07/2016	Asse 1: Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	

FSE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Invito 2015/11 a presentare progetti per la realizzazione di corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione da realizzarsi nel periodo 2015/17, reiterabili per il periodo 2016/18 e 2017/19	6.520.000,00	23/10/2015	Asse 3 (OT 10)	10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'approvazione di più progetti ed il finanziamento di 3 percorsi biennali
1 bis	Approvazione della reiterazione, per il periodo 2016/18, dei percorsi formativi di cui al PD 5308/2015, finanziati a valere sull'invito pubblico n. 2015/11 di cui alla DGR 1497/2015 e relativi ai corsi biennali di formazione professionale post obbligo di istruzione, da realizzarsi nel periodo 2015/17	1.094.811,40	27/05/2016	Asse 3 (OT 10)	10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede il rifinanziamento di progetti afferenti all'invito precedente 2015/11
2	Invito 2015/13 a presentare progetti da realizzare con il contributo del POR FSE 2014/20	921.836,30	12/12/2014	Asse1 (OT 8) Asse 2 (OT 9)	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani 9.2 - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'approvazione di più progetti
3	Approvazione, nell'ambito del PO FESR 2014/20 e del PO FSE 2014/20, di un bando per la creazione e lo sviluppo di unità di ricerca, di due schede azione e di una scheda progetto	597.306,60	25/09/2015	Asse 3 (OT 10)	10.5 Innalzamento del livello delle competenze di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Avviso ad evidenza pubblica	Titolarità diretta	Prevede l'erogazione di borse di ricerca ed in collaborazione con il FESR che finanzia lo sviluppo di progetti di ricerca
4	Approvazione dell'avvio della procedura per l'affidamento, mediante cottimo fiduciario, ai sensi della l.r. 36/2011 e ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs. 163/2006, per l'acquisizione di un servizio da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo (FSE) per la realizzazione di corsi per il rilascio del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari, in applicazione del d.lgs 150/2012. Approvazione della relativa scheda progetto e del capitolato speciale d'appalto	41.000,00	03/05/2016	Asse 3 (OT 10)	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento lavorativo /reinserimento lavorativo	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	Prevede l'erogazione di corsi di formazione
5	Determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di realizzazione dei corsi di formazione trasversale previsti nel Programma operativo FSE 2014/20 per il personale dell'amministrazione regionale relativi all'applicazione della convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili e sul nuovo Codice degli appalti e linee Guida Anac, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B), del d.lgs. 50/2016.	5.100,00	27/09/2016	Asse 4 (OT 11)	11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	Prevede l'attivazione di corsi di formazione

6	Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, ai fini dell'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione, per gli anni 2017/19, dei corsi di formazione a valere sul PO FSE2014/20.	618.327,00	27/09/2016	Asse 4 (OT 11)	11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	Prevede l'attivazione della procedura per l'affidamento di un Piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti nella gestione dei fondi strutturali
---	--	------------	------------	----------------	---	---	-------	--------------------	---

FEASR									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario*	obiettivo specifico**	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Raccolta domande di sostegno Intervento 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"	40.000,00	29/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	In due fasi
2	Raccolta domande di sostegno Intervento 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione"	400.000,00	30/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	In due fasi
3	Raccolta domande di sostegno Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" - Annualità 2016	4.753.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	A sportello
4	Raccolta domande di sostegno Misura 11 "Agricoltura biologica" - Annualità 2016	379.300,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	A sportello
5	Raccolta domande di sostegno Misura 12 "Indennità Natura 2000" - Annualità 2016	133.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	A sportello
6	Raccolta domande di sostegno Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali"- Annualità 2016	7.200.000,00	23/03/2016	P4	4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	A sportello
7	Raccolta domande di sostegno Misura 14 "Benessere degli animali"- Annualità 2016	1.300.000,00	23/03/2016	P3	3A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	A sportello
8	Selezione del Gruppo di Azione Locale (GAL)	7.700.000,00	15/04/2016	P6	6B	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	In due fasi
9	Affidamento servizio di assistenza tecnica e supporto alla predisposizione del SIGECO del PSR 2014/20	137.231,70	08/03/2016	A.T.		Acquisto di beni e servizi	Bando	Regia	Procedura aperta ai sensi del d.lgs 163/2006
10	Raccolta domande di sostegno Intervento 4.1.1 "Investimenti in aziende agricole" - Anno 2016	8.000.000,00	04/07/2016	P2-P5	2A, 5B, 5C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	In due fasi
11	Raccolta domande di sostegno Intervento 6.1.1 "Investimenti per attività agrituristica" - Anno 2016	600.000,00	18/07/2016	P2-P6	2A, 6A	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarità diretta	In due fasi
12	Raccolta domande di sostegno Intervento 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di conoscenze" - Anni 2016-2017	138.700,00	18/07/2016	P1	1C, 2B, 4A, 4B, 4C	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Regia	In due fasi

(\*) - Per il FEASR, l'Asse è sostituito dalla Priorità dello sviluppo rurale

(\*\*) - Per il FEASR, gli obiettivi specifici sono sostituiti dalle Focus Area

CTE									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	21.987.492 €	15/07/2015	Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 4.1 - Servizi sanitari e sociali	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	1° bando, solo su 3 Obiettivi specifici, per progetti singoli immediatamente cantierabili della durata massima di 18 mesi
2	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20	68.927.534 €	19/10/2015	Asse 1 Innovazione applicata Asse 2 Ambiente sicuro Asse 3 Attrattività del territorio Asse 4 Inclusione sociale e cittadinanza europea	1.1 - Ricerca e innovazione 1.2 - Energia 2.1 - Cambiamento climatico 2.2 - Prevenzione dei rischi 3.1 - Patrimonio naturale e culturale 3.2 - Biodiversità 3.3 - Mobilità sostenibile 4.1 - Servizi sanitari e sociali 4.2 - Istruzione e formazione	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	1° bando, per progetti singoli, aperto su tutti gli obiettivi specifici
3	Bando a due fasi per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Svizzera 2014/20	Da definire dopo il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, fissato per il 30/09/2016	01/07/2016	Asse 1 Competitività delle imprese Asse 2 Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale Asse 3 Mobilità integrata e sostenibile Asse 4 Servizi per l'integrazione delle comunità	1.1 - Maggiore collaborazione tra imprese 2.1 - Strategie comuni per la gestione della risorsa idrica 2.2 - Maggiore attrattività dei territori 3.1 - Miglioramento della mobilità 4.1 - Accessibilità dei servizi sociali di interesse generale	Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	Bando	Titolarietà diretta	Il bando prevede la presentazione di una manifestazione d'interesse e, in seguito, il deposito di una scheda progetto. Sono due le tipologie d'intervento possibili: una della durata di 18 mesi, che non prevede la possibilità di opere infrastrutturali, e una della durata

FSC									
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
N.	Procedura di attivazione (bandi emessi o linee di attività finanziate)	importo in euro allocato	data avvio procedura di attivazione	asse prioritario	obiettivo specifico	macroprocesso - tipo di operazione	tipo di procedura di attivazione	responsabilità dell'azione	note e precisazioni
1	Non sono ancora note le regole di funzionamento del Fondo.								

#### Legenda

- 0 **n.sequenziale della procedura di attivazione** - (es.: bando, circolare, avviso ad evidenza pubblica, ecc..) avviata
- 1 **Tipo di attività** -inserire una breve descrizione (max.160 caratteri) della procedura di attivazione avviata
- 2 **importo in Euro** allocato per la procedura di attivazione avviata (importo a base d'asta o come disponibilità finanziaria, se ancora non contrattualizzato)
- 3 **data** avvio procedura di attivazione
- 4 **asse prioritario** del PO
- 5 **obiettivo specifico** del PO
- 6 **macroprocesso - tipo di operazione** (1-realizzazione di lavori pubblici, 2-acquisto di beni e servizi, 3-erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari; 4 - Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia) a cui si riferisce l'intervento
- 7 **tipo di procedura di attivazione** (1-Bando; 2 - Circolare; 3 - Avviso ad evidenza pubblica; 4 - Manifestazione di interesse; 5 - Procedura negoziale; 6 - Individuazione diretta nel programma) a cui si riferisce l'intervento
- 8 **responsabilità procedura di attivazione**: 1-titolarietà diretta; 2 - regia
- 9 **note e precisazioni**, ove utile. In particolare, precisare il tipo di selezione che si opera (a sportello, negoziale, in due fasi, ecc..)

#### NOTA BENE

Per la definizione di procedura di attivazione e dei successivi campi richiamati (data avvio, tipo di operazione, tipo di procedura di attivazione) si può far riferimento al Protocollo unico di colloquio del Monitoraggio unitario progetti - versione 1.2 - nov. 2015).

SCHEDA 4 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN OPERE PUBBLICHE

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020																NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA		
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER OPERE PUBBLICHE	Unità di misura	Secondo stralcio del progetto VdA Broadbusiness (Fondo FESR n. 2)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Pista ciclabile (Fondo FESR n. 4)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Sentieristica (Fondo FESR n. 5)		Aosta in bicicletta (Fondo FESR n. 7)		Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta Est" (Fondo FESR n.11)		Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione Castello di Quart (II lotto) (Fondo FESR n. 12)		Rete cultura e turismo per la competitività - Area megalitica Saint-Martin-De-Corléans di Aosta (II lotto) (Fondo FESR n. 13)		Datacenter Unico regionale (Fondo FESR n. 15)				
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA			
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2			
TOTALE			100		57 100		57 100		52 100		45 100		45 100		45 100		42 100		3		
P1	<b>Programmazione (solo per i progetti a regia)</b>	TOTALE	100		57 100		57 100		52 100		45 100		45 100		45 100		42 100				
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei Beneficiari	gg	100		57	100	57	100	52	100	45	100	45	100	45	100	42	100		I Progetti attivati sono a individuazione diretta e a titolarità regionale, pertanto le fasi di programmazione e di attivazione non comportano avvisi ad evidenza pubblica. Secondo stralcio progetto VdA Broadbusiness Valore effettivo: il Progetto è stato avviato nella programmazione 2007/13, pertanto il target, in questo caso, non è valutabile. Bassa Via - pista ciclabile e sentieristica Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (1*/10/2015) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (27/11/2015) Aosta in bicicletta Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (22/12/2015) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (12/02/2016) Rete cultura e turismo per la competitività - Valorizzazione del comparto cittadino denominato "Aosta Est" / Valorizzazione del Castello di Quart / Area megalitica di Saint Martin de Corléans Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (22/03/2016) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (06/05/2016) Datacenter unico regionale Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra il 15/04/2016, data di presentazione in Giunta della prima proposta di DGR, atto rinviato per approfondimenti, e la data della DGR di approvazione del Progetto (27/05/2016)	
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali	gg																		Per tutti gli otto interventi Target PRA: non pertinente, in quanto i Progetti attivati sono a individuazione diretta, pertanto le fasi di programmazione e di attivazione non comportano avvisi ad evidenza pubblica	
P2	<b>Selezione delle operazioni (solo per i progetti a regia)</b>	TOTALE																			
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali alla pubblicazione della graduatoria	gg																		Per tutti gli otto interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio	
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg																			
P3	<b>Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione</b>	TOTALE																			
P3.1	<b>Attuazione</b>	Totale																			
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) al completamento progettazione esecutiva dal completamento progettazione esecutiva (ottenimento autorizzazioni, predisposizione del disciplinare di gara per l'esecuzione lavori, pubblicazione del bando di gara per la realizzazione dei lavori) alla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte	gg																		Per tutti gli otto interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio	
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg																			
P3.1.3	dalla aggiudicazione definitiva all'avvio lavori	gg																			
P3.1.4	dall'avvio lavori alla chiusura dei lavori (fase esecuzione lavori)	gg																			
P3.1.5	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg																			
P3.2	<b>Controllo e rendicontazione</b>	Durata max.																			
P3.2.1	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg																			
P3.2.2	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg																			
P3.2.3		gg																			
P3.2.4	Controllo 1° livello e dichiarazione ammissibilità spese (principali fasi e soggetti responsabili)	gg	45		45		45		45		45		45		45		45		45		
P3.3	<b>Monitoraggio</b>																				
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg	45		45		45		45		45		45		45		45		45		Per tutti gli otto interventi Fase non ancora avviata
			% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)																		
			ALTRE NOTE																		

Leggenda

0 BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3

1 Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B

2 Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato

3 NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020																NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca (Fondo FESR n. 1)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Promozione (Individuazione diretta nel Programma) (Fondo FESR n. 3)		Bassa Via della Valle d'Aosta - Tecnologie e servizi innovativi (Individuazione diretta nel Programma) (Fondo FESR n. 6)		Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Locazione di spazi ed erogazione dei servizi di base (Fondo FESR n. 8)		Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa (Fondo FESR n. 9)		Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Aiuto all'innovazione (Fondo FESR n. 10)		Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione (Fondo FESR n. 14)		Cofinanziamento della legge regionale 6/2003 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane" (Fondo FESR n. 16)		
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
P1	<b>Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE	56	100	57	100	57	100	53	100	53	100	53	100	45	100	35	100	
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg																	I Progetti attivati sono a individuazione diretta e a titolarità regionale, pertanto le fasi di programmazione e di attivazione non comportano avvisi ad evidenza pubblica. Si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale e l'atto amministrativo di approvazione della spesa. <u>Bando creazione e sviluppo unità di ricerca</u> Valore effettivo: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione della proposta tecnica (31/07/2015) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (25/09/2015) <u>Bassa Via - promozione e tecnologie e servizi innovativi</u> Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (1*/10/2015) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (27/11/2015) <u>Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta</u> : Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (17/3/2016) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (06/05/2016) <u>Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione</u> Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (22/03/2016) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (06/05/2016) <u>Cofinanziamento della legge regionale 6/2003</u> Valori effettivi: si è valutato il tempo intercorso tra l'approvazione tecnica della proposta progettuale (10/06/2016) e l'atto amministrativo di approvazione della spesa (15/07/2016)
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	56	100	57	100	57	100	53	100	53	100	53	100	45	100	35	100	
P2	<b>Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE	109	135															
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	52																<u>Bando per la creazione e lo sviluppo di Unità di ricerca</u> il primo dato (52 giorni) è stato calcolato considerando il periodo intercorso tra la data di scadenza per la presentazione delle domande: 15 febbraio 2016 e la data di pubblicazione della graduatoria, avvenuta con PD n. 1371 in data 7 aprile 2016.
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg	57	135										135				135	il secondo dato (57 giorni) è stato calcolato considerando il periodo intercorso tra la pubblicazione della graduatoria (7 aprile 2016) e la data del PD di concessione dei contributi (PD n. 2416 in
P3	<b>Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)</b>																		
P3.1	<b>Attuazione</b> dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg																	<u>Bando per la creazione e sviluppo unità di ricerca</u> Target PRA: le fasi indicate nel presente schema come P3.1 sono, nell'allegato C del PRA regionale, ricomprese nelle attività qui indicate nella fase P2
P3.1.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg																	<u>Bassa Via - promozione e tecnologie e servizi innovativi</u> <u>Supporto allo sviluppo delle imprese insediate e da insediare in Valle d'Aosta - Rafforzamento servizi offerti presso gli incubatori di impresa</u> <u>Rete cultura e turismo per la competitività - Promozione</u>
P3.1.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg																	Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg																	
P3.2	<b>Controllo e rendicontazione</b> dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	<b>Durata max.</b> gg																	
P3.2.1	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg		90										90				90	<u>Bando creazione e sviluppo unità di ricerca</u> in data 4 agosto la Struttura ricerca, innovazione e qualità ha ricevuto la richiesta di anticipo di euro 85.127,04 da parte dell'impresa Touchware. La lettera di liquidazione dell'anticipo della Struttura è dell'8 agosto. Il mandato di pagamento non è ancora stato effettuato.
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg		90										90				90	





## Leggenda

---

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

## NOTA BENE

---

**A) Nel caso del FSE riportare bandi o attivata unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO**

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle rpresenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020																								NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA			
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Raccolta domande di sostegno intervento 3.1 'Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità' (Fondo FEASR n 1)		Raccolta domande di sostegno intervento 3.2 'Sostegno per attività di informazione e promozione' (Fondo FEASR n 2)		Raccolta domande di sostegno Misura 10 'Pagamenti agro-climatico-ambientali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 3)		Raccolta domande di sostegno Misura 11 'Agricoltura biologica' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 4)		Raccolta domande di sostegno Misura 12 'Indennità Natura 2000' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 5)		Raccolta domande di sostegno Misura 13 'Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 6)		Raccolta domande di sostegno Misura 14 'Benessere degli animali' Annualità 2016 (Fondo FEASR n 7)		Selezione del Gruppo di azione locale (GAL) (Fondo FEASR n 8)		Affidamento servizio di AT e supporto alla predisposizione del SIGECO (Fondo FEASR n 9)		Raccolta domande di sostegno Intervento 4.1.1 'Investimenti in aziende agricole' - Anno 2016 (Fondo FEASR n. 10)		Raccolta domande di sostegno Intervento 6.1.1 'Investimenti per attività agrituristica' - Anno 2016 (Fondo FEASR n. 11)		Raccolta domande di sostegno Intervento 1.1 'Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di conoscenze' - Anni 2016-2017 (Fondo FEASR n. 12)					
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA		Valori effettivi	target PRA	
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
P1	<b>Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE	240		90		105		105		105		105		105		150		90		150		148		105		3			
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg	30	n.d.	30	n.d.	25	25	25	25	25	25	25	25	25	25	30	n.d.	60	n.d.	60	n.d.	60	n.d.	60	n.d.	60	n.d.	Per i bandi nn. 1 e 2 è stato indicato "n.d." perché il processo-tipo di cui all'Allegato C al PRA (insediamento giovani agricoltori) non corrisponde con il procedimento delle sottomisure attivate con i due bandi (M3). Analogamente, per le tipologie di bando specificati al n. 8 e al n. 9, è stato inserito n.d. perché nell'Allegato C al PRA non esistono processi-tipo né per le procedure di attivazione della Misura 19 (LEADER) né per le procedure di acquisizione di servizi.	
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	210	n.d.	60	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	80	n.d.	120	n.d.	30	n.d.	90	n.d.	88	n.d.	45	n.d.	45	n.d.	I bandi di cui ai Fondi FEASR nn. 3, 4, 5, 6 e 7 hanno fissato il termine per la ricezione delle domande al 15 maggio 2016, successivamente prorogato con provvedimento dirigenziale al 15 giugno 2016.	
P2	<b>Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE																												
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	75	n.d.	75	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	21	n.d.	90	n.d.	90	n.d.	90	n.d.	90	n.d.	I valori riportati si riferiscono ai termini stabiliti nei bandi per l'approvazione della graduatoria. Nel primo e nel secondo quadrimestre 2016 sono stati pubblicati i bandi per la raccolta delle domande di sostegno (nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8) i cui termini sono fissati, a seconda dei casi, in un periodo che va dal 15 giugno al 31 ottobre; per le Misure di cui ai bandi n. 3, 4, 5, 6 e 7 non è prevista la formazione di graduatorie, mentre per i bandi 1, 2, 3, 8, 10, 11 e 12 non sono ancora disponibili i valori effettivi delle fasi successive alla raccolta delle domande.	
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	164	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	Il contratto con l'RTI aggiudicataria è stato firmato il 31 maggio 2016.	
P3	<b>Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)</b>																													
P3.1	<b>Attuazione</b>																													
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg																												
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg																	21											
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg																	67											
P3.2	<b>Controllo e rendicontazione</b>	<i>Durata max.</i>																												
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg																												
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg																												
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg																												
P3.3	<b>Monitoraggio</b>																													
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg																	n.d.											Le modalità di monitoraggio sono in fase di definizione tra l'O.P. e l'IGRUE
			N. progetti esaminati:																											
			% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)																											
			ALTRE NOTE																											

Leggenda

- 0 BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - Inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno del target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresentarono un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA		
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.1)		Bando per progetti singoli a valere sul Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Alcotra 2014/20 (Fondo FESR-CTE n.2)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FESR-CTE n.....)				
			Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA	Valori effettivi	target PRA			
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2			
P1	<b>Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE	63		124												3
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc.) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es. in caso di voucher alla persona)	gg															Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg	63		124												Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato il bando e la scadenza del bando.
P2	<b>Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE	250														
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg	111														Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si è considerato il tempo intercorso tra la data di scadenza del bando e l'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato i progetti.
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg	139														Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE Valori effettivi: si considera il tempo intercorso tra la data dell'approvazione definitiva del verbale del Comitato di sorveglianza che ha approvato i progetti e la data di sottoscrizione della Convenzione FESR. Fase in corso.
P3	<b>Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)</b>																
P3.1	<b>Attuazione</b>																
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg															
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg															Per i due interventi Target PRA: tali fasi non sono state valutate come critiche nel PRA regionale, pertanto non sono stati indicati target oggetto di monitoraggio oppure non sono previste nei Programmi CTE
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg															
P3.2	<b>Controllo e rendicontazione</b>	Durata max.															
P3.2.1	dalla richiesta di anticipo al mandato di pagamento dell'anticipo	gg															
P3.2.2	dalla richiesta di SAL - al mandato di pagamento del SAL	gg															
P3.2.3	dalla richiesta di saldo al mandato di pagamento del saldo	gg															
P3.3	<b>Monitoraggio</b>																
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg															

N. progetti esaminati:	
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)	
ALTRE NOTE	

Leggenda

- 0 BANDI O LINEE DI ATTIVITA' - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 Valori effettivi - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 Target PRA - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

NOTA BENE

---

A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO

B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi rappresenteranno un "di cui" di queste.

C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.

**SCHEDA 5 - MONITORAGGIO TARGET ALLEGATO C PER INTERVENTI IN AIUTI DI STATO ED ACQUISTO BENI E SERVIZI**

FASI DELLA PROCEDURA			Interventi 2014-2020												NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA
Codici	PROSPETTO MONITORAGGIO PRA PER EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI E SERVIZI A SINGOLI BENEFICIARI ED ACQUISTO BENI SERVIZI	Unità di misura	Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		Bando o linea di attività (procedura di attivazione) (Fondo FSC n.....)		
			Valori effettivi	target PRA											
			1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2	3
P1	<b>Programmazione (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a</b>	TOTALE													
P1.1	lavori preparatori: dalla decisione di attivare l'intervento (verifica disponibilità finanziaria, approvazione schede attuative, ecc..) all'atto di approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari o destinatari (es.:in caso di voucher alla persona)	gg													
P1.2	dall'atto di approvazione dell'avviso pubblico alla chiusura dei termini per la ricezione proposte progettuali o domande di partecipazione	gg													
P2	<b>Selezione delle operazioni (per la concessione incentivi, procedure di acquisizione beni e servizi, progetti a regia)</b>	TOTALE													
P2.1	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle proposte progettuali o domande di partecipazione alla pubblicazione della graduatoria	gg													
P2.2	dalla pubblicazione della graduatoria alla sottoscrizione delle convenzioni	gg													
P3	<b>Selezione dell'aggiudicatario, esecuzione, controllo e rendicontazione (solo per le procedure di acquisizione beni e servizi a titolarità e a regia)</b>														
P3.1	<b>Attuazione</b>														
P3.1.1	dalla sottoscrizione della convenzione (per gli interventi a regia) o dalla decisione di attivare l'intervento (per gli interventi a titolarità) alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte	gg													
P3.1.2	dalla chiusura dei termini per la ricezione delle domande di partecipazione o delle offerte all'aggiudicazione definitiva	gg													
P3.1.3	dall'aggiudicazione definitiva all'avvio del servizio/acquisizione del bene	gg													
P3.2	<b>Controllo e rendicontazione</b>	<b>Durata max.</b>													
P3.2.1	dalla richiesta di <b>anticipo</b> al mandato di pagamento dell'anticipo	gg													
P3.2.2	dalla richiesta di <b>SAL</b> - al mandato di pagamento del SAL	gg													
P3.2.3	dalla richiesta di <b>saldo</b> al mandato di pagamento del saldo	gg													
P3.3	<b>Monitoraggio</b>														
P3.3.1	Tempi medi tra la verifica circa la completezza dei dati di monitoraggio e l'inserimento degli stessi nel sistema di monitoraggio	gg													

	<i>N. progetti esaminati:</i>	
	<i>% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%)</i>	
	<i>ALTRE NOTE</i>	

**Leggenda**

- 0 **BANDI O LINEE DI ATTIVITA'** - inserire il nome del bando o della linea di attività monitorati, specificando tra parentesi il fondo di riferimento e il numero attribuito nella precedente scheda 3
- 1 **Valori effettivi** - indicare i tempi impiegati per completare la fase della procedura indicata nella colonna B
- 2 **Target PRA** - riportare i target presenti nel PRA adottato
- 3 **NOTE SU CONSEGUIMENTO TARGET SCHEDA C PRA** - riportare sintetici commenti relativi al conseguimento o meno dei target PRA. Gli scostamenti in negativo rispetto ai target PRA devono essere giustificati nella sezione conclusiva del "rapporto di monitoraggio"

**NOTA BENE**

- A) Nel caso del FESR riportare bandi o attività unicamente superiori a 2.000.000 di Euro (2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO; nel caso del FSE riportare bandi o attività unicamente superiori a 200.000 di Euro (0,2 Meuro) e bandi o attività di valore inferiore ma che ricoprono un fondamentale ruolo strategico per il PO
- B) se si vuole una migliore corrispondenza delle fasi procedurali utilizzate nella scheda C del PRA con quelle presenti è possibile inserire fasi specifiche all'interno di quelle qui proposte inserendo una o più righe. Il valore effettivo delle fasi qui proposte deve comunque essere mantenuto e le nuove fasi
- C) si suggerisce vivamente di inserire tutte le principali linee di attività anche quando non previste dal PRA, così di dare piena visibilità dell'efficienza amministrativa conseguita. In questo caso la colonna 2 dovrà essere lasciata vuota.